

COMUNE DI CAMPOMORONE

REVISORE UNICO

Oggetto Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'organo di revisione del Comune di Campomorone, Dott. Cesare PINI, nominato Revisore contabile di questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23 giugno 2020, ex art. 57 della Legge 142/90 ed ex art. 100 e seguenti del D.lgs. 26 febbraio 1995 n. 77, come modificati dall'art. 17 del D.lgs. 15 settembre 1997 n. 362 e come sostituiti dagli artt. 234 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000, ha ricevuto in data 28/04/2021 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2020 approvato dalla Giunta Comunale composto dai seguenti documenti:

Conto del Bilancio

Conto Economico

Conto del Patrimonio

Relazione sui dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2020

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo plurifunzionale vincolato;



- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroprogrammi;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi interni di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2020 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 28, e D.M. 23/1/2012);
- Attestazione rilasciata dal responsabile dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.



- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 230, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di legalità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accantonamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la delibera di giunta di riaccertamento ordinario dei residui e la variazione di esigibilità al bilancio 2020 ai fini della re-imputazione degli impegni e degli accantonamenti non esigibili alla data del 31/12/2020

- il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accettamenti e degli impegni con l'imputazione degli stessi nell'anno in cui sono esigibili;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi degli anni precedenti risultanti dal raccoglimento effettuato;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture passive;
- che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e allegata al rendiconto;
- la resa del conto della loro gestione del tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni;
- che non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- che non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- che non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BEAP rispetto al bilancio di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa di Giunta;



SOTTOLINEA

1) che il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Situazione al 31/12/2020		contabile	bilancio ordinario	totale
Fondo di cassa al 31/12/2020		170.000,00	1.200.000,00	1.370.000,00
Ripartizione dell'entrate	compartecipazione	67.500,00	6.000.367,77	6.067.867,77
	partecipazione	37.000,00	600.707,05	637.707,05
	comuni	110.000,00	6.000.000,00	7.070.000,00
Ripartizione dell'entrate	compartecipazione	24.100,00	6.000.000,00	6.270.000,00
	partecipazione	24.100,00	600.707,05	624.807,05
	comuni	24.100,00	6.000.000,00	6.248.100,00
Fondo di cassa al 31/12/2020		170.000,00	1.200.000,00	1.370.000,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2020 nell'importo di € 224.884,12 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.



L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

2) che il risultato di gestione di competenza è così determinato:

Accertamenti di competenza	7.156.060,24	+
Impegni di competenza	6.835.194,70	-
Fpv iscritto in entrata	846.705,43	+
Fpv iscritto in spesa	976.465,35	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	524.272,00	+
Avanzo di competenza	716.277,62	

3) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa	1.514.174,47	+
Riscossioni	7.079.140,04	+
Pagamenti	6.657.518,66	-
Fondo di cassa al 31/12/2020	1.935.795,83	+
Residui attivi	2.633.935,72	+
Residui passivi	1.257.888,64	-
Fpv per spese correnti	317.679,23	-
Fpv per spese in c/capitale	659.586,12	-

Avanzo di Amministrazione	2.335.267,66	
di cui		
Parte accantonata	1.602.777,12	
Parte vincolata	417.109,81	
Parte destinata agli investimenti	14.029,10	
Parto disponibile	301.362,53	

Nel corso dell'esercizio 2020 l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente pari a € 2.094.835,32 è stato utilizzato per € 483.100,00 per spese di investimento.

L'avanzo applicato per spese correnti ammonta a € 41.172,00 e tratta di utilizzo di somme vincolate relative a contributi regionali per borsa lavoro (€ 7.000,00), a somme relative al risparmio di lavoro straordinario (€ 11.172,00) e a somme vincolate per il fondo locazioni.

Si è utilizzato avanzo libero per € 19.785,36 per integrare il fondo locazioni a seguito dell'emergenza economica e sanitaria dovuta al COVID-19 in deroga all'art. 187co 2 d.lgs 267/2000, come previsto per l'esercizio 2020 dall'art. 108, co. 2 d.l. 18/2020

Nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico.

Per il dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate si rimanda ai prospetti a/r1 -a/2 e a/r3 allegati al rendiconto 2020.

Si precisa che nell'avanzo vincolato sono confluite le quote non utilizzate relative alle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggior/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 come risultanti dalla simulazione della certificazione ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.L. n. 104/2020 che ha portato al risultato finale di € - 222.786,00.

La somma vincolata pari a € 142.230,00 risulta così determinata:

Somma erogata a ristoro delle minori entrate e/o maggior/minori spese	€ 365.016,00
somma ammessa al rimborso	€ 222.786,00

Differenza da vincolare € 142.230,00

Di cui per legge € 141.475,00

Di cui per trasferimenti € 755,00

Le somme derivanti dal fondo funzioni fondamentali e le altre somme erogate per l'emergenza COVID-19 dallo stato sono state regolarmente contabilizzate e utilizzate.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Tale accantonamento si rivela congruo in relazione alla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12.

4) che relativamente ai debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22/05/2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 5.380,47 per spese relative a sentenza esecutiva. Detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

5) che il fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 ha avuto la seguente evoluzione:

FPV	31/12/2019	31/12/2020
FPV di parte corrente:	189.506,00	317.879,23
FPV di parte capitale:	661.199,83	658.586,12

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all' allegato 4/2 al DLgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formazione di adeguati cronoprogrammi di spese in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento.

6) che il fondo crediti di dubbia esigibilità è così determinato:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo ammonta a € 1.535.899,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel bilancio 2020 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità ci si è avvalsi di quanto disposto dall'art. 107-bis del dl. 18/2020 che ha dato la possibilità di calcolare il FCDCE utilizzando i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. La percentuale di accantonamento così

determinata è stata applicata ai residui al 31/12/2020 che a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quindi a minori incassi sono notevolmente aumentati.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

Per il dettaglio dei calcoli si rimanda ai prospetti depositati in atti.

7) che relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica/equilibri di bilancio

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 620 e 621 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

- VV1 (Risultato di competenza): € 716.277,82
- VV2 (equilibrio di bilancio): € 389.700,39
- VV3 (equilibrio complessivo): € 306.016,39

LM

8) che le spese correnti divise per macroaggregati hanno avuto il seguente andamento:

MACROAGGREGATO	Finale definitive	Impegni
101	1.668.304,27	1.922.179,76
102	116.987,36	116.241,55
103	2.682.492,78	2.317.757,37
104	676.483,96	642.287,70
105	37.119,00	30.671,27
108	0,00	0,00
109	2.790,00	2.544,56
110	828.729,22	68.666,00
TOTALE	5.088.489,30	4.554.947,60

9) che per le spese del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 si rileva che questo Ente ha un rapporto spese di personale/ventrate correnti nette superiore alla limite soglia. Per questo motivo con deliberazione n. 51 del 21/07/2020 la Giunta Comunale ha approvato un piano di rientro in materia di assunzioni. La percentuale del valore soglia pari a consuntivo 2019 al 32,39% è sceso a consuntivo 2020 al 29,48%.

10) che per i proventi dei servizi pubblici a domanda individuale;

Si è verificato che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

11) che relativamente ai vincoli di contenimento della spesa pubblica

Per effetto dell'art. 57 D.L. n. 124/2019 a partire dal 1° gennaio 2020 sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per alcune tipologie di spesa:

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1 D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta") che imponeva alla P.A. una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di

autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
Art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il ricorso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

12) che le spese per interessi passivi o oneri finanziari diversi

in ammortamento nell'anno 2020, ammontano ad euro 90.611,30.

L'ente ha prestato garanzia fidejussoria a favore dell'Unione Sportiva Campomonte-Sant'Olcese a garanzia di un mutuo in scadenza il 31/12/2022.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07.02.2020 si è deliberato di prestare fidejussione a garanzia del nuovo mutuo dell'U.S. Campomonte-Sant'Olcese per il rifacimento del manto in erba sintetica dei campi in loc. Maglietto.

Si precisa che i mutui risultano entrambi sospesi in seguito all'emergenza Covid 19 e la sospensione viene prorogata per decreto. Pertanto al momento non si dispone di un piano di ammortamento aggiornato.

Non sono state effettuati neppure rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap e non sono stati utilizzati strumenti di finanza innovativa.

13) relativamente alla verifica dei crediti e debiti con la società partecipata

Il Comune di Campomonte non possiede alcuna partecipazione. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30/11/2020 si è preso atto dell'assenza di società partecipate. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Corte dei Conti.

14) relativamente ai tempi medi di pagamento

Si è verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall' art. 183 comma 8, TUEL.



L'indicatore annuale di temporaliità dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato al rendiconto in apposito prospetto.

15) che per la gestione dei residui:

l'Ente ha rispettato i principi e i criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

Tp	Descriz.	Risultati contabili	Accertamenti	Ritenzioni	Risultati da rapporcare	Margine di sicurezza
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.860.180,10	1.860.180,10	517.069,64	1.351.910,46	00,00
II	Trasferimenti correnti	28.114,23	27.061,22	27.061,22	00,00	-1.063,00
III	Entrate IVA tributarie	567.427,77	562.094,02	431.506,45	140.867,57	-43,75
IV	Entrate su conto capitale	40.844,92	30.683,82	27.512,82	23.171,00	-10,10
V	Entrate da rimborso di attività finanziarie	42.880,12	42.880,12		42.880,12	0,00
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Acquisizione da lavoro intertemporale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e altre di cui	1.100,25	3.000,23	1.100,23	0,00	0,00
	TOTALE	2.537.383,37	3.598.115,32	997.280,37	1.358.835,13	-1.307,85

RESIDUI PASSIVI

ITA	Oggetto	Residui conservati	Impegnato	Pagato	Residui da ripartire	Minori spese
I	Spese correnti	846.321,32	796.789,95	1.089.560,07	135.249,88	-49.533,37
II	Spese in conto capitale	251.571,77	251.410,57	244.873,19	6.577,48	-161,10
III	Spese per incrementi attivi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da terzi rescindibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.122,00	12.122,00	31.802,00	120,00	0,00
	TOTALE	1.110.017,09	1.060.322,52	928.215,26	142.107,36	-49.694,47

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (proscrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di accertamento dei residui munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formalisi nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi insussistenti	€ 1.267,85
maggiori residui attivi riscossi	€ 58,58
totale	€ 1.267,86
residui passivi insussistenti	€ 49.894,47

Il riconoscimento formale dell' assoluta insussistenza dei crediti è stato adeguatamente motivato nella tabella allegata al consuntivo e depositata in atti.

16) Per la relazione illustrativa della giunta

- 1) che fornisce l' informazione qualitativa necessaria ad una comprensione dell' andamento dell' ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 2) che vengono evidenziate le maggiori entrate e le relative motivazioni nonché viene illustrata l' attività di verifica dei principali tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- 3) che vengono evidenziati gli investimenti finanziari

17) Per il conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal d.lgs. 118/2011 recante norme sull' armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all' allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal provv. D.P.R. 184/80. Alla sua compilazione l' ente ha provveduto mediante il

sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il risultato economico di esercizio è di € 624.846,50, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio, calcolati sulla base delle disposizioni del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, in aumento rispetto al 2019.

I componenti positivi della gestione comprendono:

- proventi da tributi per € 3.366.796,66 (imposte e tasse e compartecipazione di tributi)
- proventi da fondi perequativi € 545.061,00
- proventi da trasferimenti e contributi € 1.618.752,10 compresi i contributi agli investimenti
- ricavi delle vendite e prestazioni e proventi dei servizi pari a € 662.061,59
- altri ricavi e proventi diversi costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere subordinato € 53.676,06.

I componenti negativi della gestione comprendono:

- acquisto di materiale prime ero beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente per € 65.640,19;
- prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa per € 2.235.148,96;
- utilizzo beni relativi a flu passivi e oneri per noleggi attrezzature per € 3.196,40;
- trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una contoprestazione per € 682.565,63 (trasferimenti correnti e trasferimenti pre contributi in conto capitale)
- costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente per € 1.663.994,63
- ammortamenti e svalutazioni per € 776.802,04. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile in € 156.264,00 corrispondente alla differenza tra il fondo crediti 2019 e il fondo crediti 2020.

- accantonamenti per rischi relativi al contenzioso per € 10.000,00

- altri accantonamenti € 37.806,57

- Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti € 51.834,58

Proventi e oneri finanziari

I componenti positivi comprendono:

- proventi finanziari relativi agli interessi attivi maturati nel corso del 2020 sulla giacenza di cassa fruttifera: per € 0.

I componenti negativi comprendono:

- gli interessi passivi corrisposti sui mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti ammontano a € 90.611,23

Proventi e oneri straordinari:

I componenti positivi comprendono:

- Sopravvenienze attive e insussistenza del passivo per € 49.805,08 comprendenti sopravvenienze attive (maggiori residui attivi € 58.50) e insussistenza del passivo (minori residui passivi € 49.533,50) nonché rettifiche per € 213,21
- componenti negativi invece comprendono
- sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo costituiti da minori residui attivi per € 0
- Altri oneri straordinari per € 0

Imposte

Vengono classificate in questa voce, come previsto dal principio contabile gli importi riferiti all'IRAP per € 107.650,61

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento di rendicontazione annuale dei risultati della gestione patrimoniale dell'ente e rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ai sensi del d.lgs. 118/2011.

Si procede con l'analisi delle singole poste patrimoniali.

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati duramente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31/12, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati valorizzati i costi di impianti e di ampliamento e immobilizzazioni in corso ed accantonamenti. La rivalutazione dei beni, da attuare secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economica, è ancora in corso di attuazione viste le difficoltà riscontrate soprattutto a seguito della carenza di personale, ai numerosi compiti istituzionali, al susseguirsi di modifiche normative nonché alle difficoltà dovute all'emergenza epidemiologica.

Tra le immobilizzazioni finanziarie vi sono le quote di partecipazione detenute dal Comune nella società V.E.G.A. già posta in liquidazione e sciolta.

Attivo circolante

I crediti sono determinati dai residui totali per tipologia diminuiti della quota del fondo svalutazione crediti e ammontano a € 1.055.878,62.

Le disponibilità liquide comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine, depositate presso il Tesoriere e presso la Banca d'Italia e le somme dei mutui da erogare da parte della Cassa Depositi e Prestiti e ammontano a € 1.978.575,95.

Stato patrimoniale passivo

Il patrimonio netto pari a € 14.686.996,17 è costituito dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto e non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2019. Le riserve sono aumentate con il risultato economico dell'esercizio precedente e coi permessi di costituire per spese di investimento. Si è provveduto alla costituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali.

Il fondo rischi ed oneri ammonta a € 61.839,55 e comprende il fondo rischi per contenzioso e l'accantonamento per gli incentivi tecnici.

Il trattamento di fine rapporto ammonta a € 5.038,57.

I debiti complessivamente ammontano a € 2.688.613,31 sono costituiti da:

- **Debiti di finanziamento**, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accantonamenti sull'accensione di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. In particolare, i debiti di finanziamento sono relativi a mutui e prestiti. Nell'anno 2020 non si sono contratti nuovi mutui.

- **Debiti verso fornitori e i debiti per trasferimenti e contributi**

- **Altri debiti** costituiti da debiti di natura tributaria, spese per organi istituzionali, debiti diversi verso collaboratori occasionali, rimborsi diversi e altri debiti non altrimenti classificabili.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore:

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente e la regolarità contabile e finanziaria della gestione
esprimere

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

Letto, confermato, sottoscritto.

La Spezia, 18 maggio 2021

IL REVISORE
(Dott. Cesare PINI)

